

**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED
AMBIENTALE**

**SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER
L'AGRICOLTURA E LA PESCA**

SERVIZIO PROGRAMMA FEAMP

CONFORME ALL'ORIGINALE

ATTO DIRIGENZIALE

La presente determinazione, ai sensi del
comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015,
è pubblicata in data odierna all'Albo di
questa Sezione dove resterà affissa
per dieci giorni lavorativi consecutivi.

Bari, **31 GEN. 2019**

L'istruttore incaricato

(**Giulia Dinjello**)

N. **12** del **31/01/2019**

del Registro delle Determinazioni

Codifica adempimenti (trasparenza)	L.R. 15/08
Ufficio istruttore	<input checked="" type="checkbox"/> Servizio Programma FEAMP
Tipo materia	<input checked="" type="checkbox"/> PO FEAMP 2014-2020 <input type="checkbox"/> Altro
Privacy	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
Pubblicazione integrale	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

Codice CIFRA: 030/DIR/2019/00012

OGGETTO: Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020
MISURA 1.26 "Innovazione" (art. 26 del Reg. UE 508/2014).

Avviso pubblico approvato con DDS n. 202 del 04/12/2017 e ss.mm. e ii.

Approvazione graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento.

Impegno di spesa e approvazione schema atto di concessione.

Il giorno 31 GEN. 2019 in Bari, nella sede della Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale - Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca, Servizio Programma FEAMP - Lung.re N. Sauro, 45.

Il Dirigente della Sezione

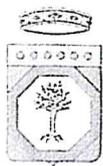
Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii;

VISTO l'art. n. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;





**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED
AMBIENTALE**

**SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER
L'AGRICOLTURA E LA PESCA**

SERVIZIO PROGRAMMA FEAMP

Visto l'art. 18 del D.lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Visto il D.lgs 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm. e ii.;

Vista la L.R. 28/12/2018 n.67 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia (Legge di stabilità 2019)";

Vista la L.R. 28/12/2018 n.68 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021";

Vista la D.G.R. n.95 del 22/01/2019 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021 previsti dall'art. 39, comma 10, del D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm. e ii.;

Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento "Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione" n. 16 del 31/03/2017 di conferimento dell'incarico di direzione del Servizio "Programma FEAMP" al Dott. Aldo di Mola;

Vista la D.G.R. n. 1258 del 28/07/2017 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione "Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca" al Dott. Domenico Campanile;

Vista la D.G.R. n.1319 del 02/08/2017 con la quale è stato nominato il dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca- Referente regionale dell'Autorità di Gestione (RADG) nazionale, membro effettivo del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020 per l'intera durata del programma, nonché il Dirigente del Servizio Programma FEAMP quale Referente Regionale supplente dell'Autorità di Gestione nazionale, membro supplente del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020;

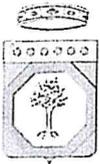
Vista la Determinazione del dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 162 del 25/09/2018, di conferimento dell'incarico di responsabile di PO "Sviluppo sostenibile della pesca" al dott. Bartolomeo Cozzoli;

Vista la Determinazione del dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 162 del 26/10/2017 di conferimento dell'incarico di Responsabile di Raccordo alla Rag. Maria Amendolara;

Visto il Regolamento (UE) n. 1380/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013 relativo alla politica comune della pesca, che modifica i regolamenti (CE) n. 1954/2003 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e che abroga i regolamenti (CE) n. 2371/2002 e (CE) n. 639/2004 del Consiglio, nonché la decisione 2004/585/CE del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale,





**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED
AMBIENTALE**

**SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER
L'AGRICOLTURA E LA PESCA**

SERVIZIO PROGRAMMA FEAMP

sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il Reg. (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;

Visto l'Accordo di Partenariato 2014-2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di Investimento Europeo adottato il 29 ottobre 2014 della Commissione Europea;

Visto il Programma Operativo Nazionale FEAMP 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione della Commissione n. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015;

Visto il DM 1034 del 19 gennaio 2016 con il quale è stata stabilita la ripartizione delle risorse finanziarie del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP 2014-2020) rispettivamente in favore dello Stato e delle Regioni, in funzione degli accordi intercorsi ed approvati dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome nella seduta del 17 dicembre 2015;

Visto l'atto repertoriato 16132/CRFS/OI del 03 marzo 2016 con il quale la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome ha ripartito tra le regioni le risorse finanziarie del FEAMP 2014/2020 ed alla Regione Puglia è stata assegnata una dotazione finanziaria totale pari ad euro 89.828.133,77;

Visto l'Accordo Multiregionale sottoscritto in data 09/06/2016 a seguito dell'intesa sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome;

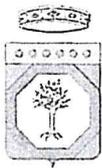
Visti i Criteri di Selezione delle operazioni del P.O. FEAMP approvati dal Comitato di Sorveglianza in data 25/05/2016;

Vista la D.G.R. n. 1685 del 02/11/2016 con la quale è stato approvato lo schema di Convenzione tra l'Autorità di Gestione e la Regione Puglia in qualità di Organismo Intermedio, avente ad oggetto le modalità, i criteri e le responsabilità connessi all'attuazione della delega stessa;

Vista la Convenzione tra l'Autorità di Gestione e l'Organismo Intermedio - Regione Puglia stipulata in data 01/12/2016;

Considerato che nell'ambito della priorità 1 *"Promuovere la pesca sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze"* alle Regioni compete, tra l'altro, l'attuazione della Misura 1.26 *"Innovazione"*, di cui all'art. 26 del Reg. UE 508/2014;





Viste le "Disposizioni attuative di misura" predisposte dall'Autorità di Gestione del FEAMP 2014/2020, recepite a seguito della nota del MIPAAF prot. n. 13493 del 8/6/2017, in atti;

Vista la DDS n. 76 del 16/05/2018, pubblicata sul BURP n. 71 del 24/05/2018, con la quale è stato approvato e modificato il Manuale delle Procedure e dei Controlli del FEAMP 2014/2020 - Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio - Regione Puglia.

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla PO "Sviluppo sostenibile della pesca", dott. Bartolomeo Cozzoli, unitamente alla "Responsabile di Raccordo", rag. Maria Amendolara, confermata dal Dirigente del Servizio Programma FEAMP, Dott. Aldo di Mola, riceve la seguente relazione:

Con DDS n. 202 del 04/12/2017, pubblicata sul BURP n. 141 del 14/12/2017, è stato approvato l'Avviso Pubblico relativo alla Misura 1.26 "Innovazione" del PO FEAMP 2014/2020, con scadenza di presentazione delle domande al 12/02/2018 e disposte le prenotazioni di obbligazioni giuridiche, di accertamento e di spesa non perfezionate per un importo pari ad € 937.044,70;

Con DDS n. 24 del 05/02/2018, pubblicata sul BURP n. 21 del 08/02/2018, è stato disposto il differimento dei termini di scadenza per la presentazione delle domande di aiuto al 28/02/2018;

Con DDS n. 36 del 28/02/2018, pubblicata sul BURP n. 34 del 08/03/2018, è stata disposta la rettifica dell'avviso pubblico ed ulteriore differimento dei termini di scadenza per la presentazione delle domande di aiuto al 15/03/2018;

Alla data di scadenza dell'avviso pubblico risultano pervenute n. 16 istanze, di cui:

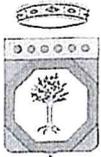
- n. 8 presso la Struttura territoriale Bari - BAT;
- n. 3 presso la Struttura territoriale Brindisi - Lecce;
- n. 5 presso la Struttura territoriale Foggia;

Completata l'attività di ricezione dei n. 16 plichi pervenuti è stata avviata l'istruttoria tecnico-amministrativa.

Sono stati espletati, ai fini dell'ammissibilità, i seguenti controlli:

- DURC
- Equitalia
- Art.10 del Reg. 508/2014
- Casellari giudiziale e all'art. 106 del Reg. UE 966/2012, per i quali, trascorsi 30 giorno dalla data di trasmissione delle istanze, si resta in attesa di acquisire gli esiti;
- Art. 67 del D.lgs n. 159/2011, per i quali, trascorsi 30 giorno dalla data di trasmissione delle istanze, si resta in attesa di acquisire gli esiti;





**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED
AMBIENTALE**

**SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER
L'AGRICOLTURA E LA PESCA**

SERVIZIO PROGRAMMA FEAMP

Pertanto, all'esito delle attività relative alla ricevibilità e all'ammissibilità delle domande di contributo, così come sin qui descritte, i rispettivi Responsabili di PP.OO. della Pesca ed Acquacoltura, di Brindisi-Lecce (che, a seguito di assegnazione di incarico con nota Prot. 9696 del 13/06/2018, ha svolto anche l'istruttoria tecnico-amministrativa delle istanze pervenute alla Struttura territoriale Foggia), nonché di Bari-BAT, hanno trasmesso le risultanze istruttorie relative alle n. 11 domande ammissibili al Servizio Programma FEAMP, con comunicazioni nota prot. n.16038 - 16039 - 16041 - 16043 - 16044 del 20/12/2018, n.15979 del 18/12/2018 e n.0028 del 7/1/2019).

Per le n. 5 domande con esito negativo (di cui n. 1 afferente al Servizio Territoriale BR-LE e n. 4 afferenti al Servizio Territoriale BA-BAT) si è proceduto a dare comunicazione ai richiedenti, ai sensi della L. 241/90 e ss.mm. e ii..

Pertanto, le risultanze delle istruttorie sono così sintetizzate:

- n. 16 domande ricevibili, di cui:
 - n. 5 domande non ammissibili;
 - n. 11 domande ammissibili all'aiuto pubblico.

Per le n. 11 domande con esito istruttorio favorevole, il Responsabile di Misura, preso atto dell'esito dell'istruttoria di ammissibilità e in attesa degli esiti finali dei controlli di cui all'art. 106 del Reg. UE 966/2012 e all'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011, ha effettuato la verifica del punteggio autodichiarato e ha trasmesso al Responsabile del Raccordo e al Dirigente del Servizio, l'elenco dei progetti, completi di punteggio, utile alla formulazione della graduatoria (Manuale delle procedure e dei controlli del P.O. FEAMP, par. 4.2.2. lettera d) "Valutazione").

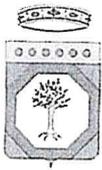
Per tutti i progetti ammissibili Sono stati, quindi, acquisiti i relativi Codici Unici di Progetto (CUP).

Si è proceduto quindi alla redazione della graduatoria delle domande ammesse a finanziamento come da accluso *Allegato A*, che costituisce parte integrante del presente provvedimento.

Per quanto riguarda le proposte presentate dal soggetto richiedente Federazione Regionale Coldiretti Puglia (codice progetto 0014/INP/17 per un importo complessivo di € 199.100,00 e codice progetto 006/INP/17 per un importo complessivo di € 198.600,00), considerato che il par. 4 "Dotazione finanziaria e limiti di spesa" dell'Avviso Pubblico relativo alla Misura 1.26 "Innovazione", approvato con DDS n. 202 del 04/12/2017, fissa in € 200.000,00 l'importo massimo ammissibile per progetto e per soggetto beneficiario, considerato altresì che l'importo degli interventi complessivi proposti dal singolo beneficiario del raggruppamento richiedente risulta pari € 203.700,00, è stato rimodulato l'importo massimo concedibile al beneficiario per il primo dei due progetti proposti nel limite di € 195.400,00 .

Il progetto presentato da Uinci Agroalimentare (0012/INP/17) è risultato ammissibile a spesa per € 198.000,00. Tuttavia, essendosi collocato utilmente in graduatoria





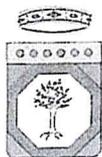
all'ultimo posto, così come dal succitato Allegato A, si è reso necessario ridurre il contributo ammissibile di € 83.333,13, per raggiunti limiti della disponibilità finanziaria del bando. Pertanto il contributo concedibile all'attualità, salvo possibilità di rimpinguare la dotazione della misura, è rimodulato in € 114.666,87.

Ribadito, pertanto, che questo O.I. resta in attesa di acquisire i riscontri dalle rispettive banche dati della Corte d'Appello e della Prefettura al fine di addivenire agli esiti finali dei controlli di cui all'art. 106 del Reg. UE 966/2012 e all'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011;

Per tutto quanto innanzi, si propone al Dirigente della Sezione di:

- prendere atto dell'istruttoria di ammissibilità delle domande, espletata dai Responsabili della "Pesca e Acquacoltura" dei Servizi Territoriali dell'Agricoltura come prima descritta;
- prendere atto degli esiti della valutazione espletata dal Responsabile di Misura, in conformità alle disposizioni di cui al par. 4.2.2. lett. d) "Valutazione" del "Manuale delle procedure e dei controlli" e per gli effetti, fatti salvi gli esiti delle verifiche dei requisiti soggettivi tuttora in corso;
- approvare la graduatoria dei soggetti ammissibili comprensiva dei corrispondenti importi progettuali e della quota di contributo pubblico concedibile, come da accluso *Allegato A* che costituisce parte integrante del presente provvedimento;
- prendere atto che la somma totale delle richieste di contributo concedibile per le domande ritenute ammissibili, di cui all'*Allegato A*, è pari a € 2.048.127,19;
- prendere atto che la dotazione finanziaria complessiva per la Misura 1.26 è di € 1.964.794,06, di cui € 937.044,70 oggetto di prenotazione di obbligazioni giuridiche in entrata e spesa, assunte con DDS n. 202 del 4/12/2017;
- stabilire che, ai fini della concorrenza dell'importo totale concedibile pari a € 1.964.794,06, è necessario ridurre il contributo concedibile al richiedente risultato all'undicesimo posto in graduatoria, di un importo pari a € 83.333,13;
- impegnare la somma totale finanziabile di € 1.964.794,06 al fine di finanziare tutte le domande utilmente collocate nella graduatoria di merito di cui all'*Allegato A*;
- approvare lo "schema di concessione" del sostegno così riportato nell'*Allegato B*, parte integrante del presente provvedimento;
- delegare il dirigente del Servizio FEAMP a sottoscrivere gli atti di concessione del sostegno;
- prevedere negli atti di concessione apposita clausola risolutiva espressa per i soggetti che a seguito dell'acquisizione delle verifiche soggettive dovessero trovarsi con un esito negativo (antimafia, casellario giudiziale, ecc.), in conseguenza del quale sarà disposta l'esclusione e la conseguente ridefinizione





della graduatoria, nonché la decadenza con conseguente revoca del finanziamento concesso e contestuale recupero delle somme eventualmente erogate;

- dichiarare il presente provvedimento esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile, da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria;
- disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito feamp.regione.puglia.it.

VERIFICA AI SENSI DEL D.lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati:

ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi del D.lgs. 118/2011 e ss. mm. e ii.

Bilancio vincolato

Esercizio finanziario 2019

Documento di programmazione: Programma Operativo FEAMP Puglia 2014-2020

CRA: 64 - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale

03 - Sezione "Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca"

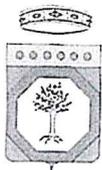
Misura 1.26 "Innovazione" (art.26 del Reg. UE n. 508/2014), del PO FEAMP 2014/2020 – Sono disponibili risorse finanziarie pari € 1.964.794,06, in favore dei progetti ammissibili a finanziamento, che vanno così imputate:

PARTE ENTRATA

Si dispone l'accertamento in entrata per l'esercizio finanziario 2019 per la somma complessiva di € 1.670.074,95, come di seguito riportato:

Descrizione capitolo	Capitolo ENTRATA	Quota cofinanz.	Esercizio 2019 (€)
Trasferimenti per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP	Quota UE - Cap. 4053400	50%	982.397,03





2014-2020 - Quota di cofinanziamento UE			
Trasferimenti per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014-2020 - Quota di cofinanziamento UE	Quota STATO - Cap. 4053401	35%	687.677,92

Le somme saranno oggetto di apposita rendicontazione e rimborsate dalla UE e dallo STATO per essere introitate dalla Regione sui richiamati Capitoli di Entrata:

- 4053400 «Trasferimenti per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014-2020–Quota di cofinanziamento UE» -Codifica capitolo: 4.02.05.99.999;
- 4053401 «Trasferimenti per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014-2020 – Quota di cofinanziamento STATO a carico del Fondo di Rotazione» Codifica capitolo: 4.02.01.01.01

Titolo giuridico:

Decisione della Commissione Europea di esecuzione n. 8452 del 25 novembre 2015 di approvazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020.

Codice identificativo risorse dell'Unione Europea: 1 – Trasferimenti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti

PARTE SPESA

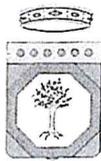
Si dispone la registrazione delle Obbligazioni Giuridiche di spesa perfezionate per un totale € 1.964.794,06, da imputare per l'esercizio finanziario 2019 sui seguenti Capitoli di spesa:

Missione: 16 - Programma: 3 - Titolo:2 - Macroaggregato:3

Descrizione capitolo	Capitolo SPESA	Quota cofinanziamento	Esercizio 2019 (€)
Quota UE - Trasferimenti in conto capitale a imprese private	1164003	Quota UE 50%	882.569,62
Quota STATO - Trasferimenti in conto capitale a imprese private	1164503	Quota Stato 35%	617.798,73
Quota Regione - Trasferimenti in conto capitale a imprese private	1167503	Quota Regione 15%	264.770,88
TOTALE (Imprese e/o soggetti privati)	PdC 2.03.03.03	TOTALE (Imprese e/o soggetti privati)	1.765.139,23

Descrizione capitolo	Capitolo SPESA	Quota cofinanziamento	Esercizio 2019 (€)
Quota UE - Trasferimenti in conto capitale a Amm.ni locali	1164004	Quota UE 50%	99.827,41





Quota STATO - Trasferimenti in conto capitale a Amm.ni locali	1164504	Quota Stato 35%	69.879,19
Quota Regione - Trasferimenti in conto capitale a Amm.ni locali	1167503	Quota Regione 15%	29.948,23
TOTALE (Amm.ni locali)	PdC 2.03.01.02	TOTALE (Amm.ni locali)	199.654,93
Totale SPESA			€ 1.964.794,06

Causale dell'impegno

Progetti di investimento finanziati a seguito di ammissione domande di sostegno relative all'Avviso pubblico ai sensi della Misura 1.26 "Innovazione" (art.26 del Reg. UE n. 508/2014) del PO FEAMP 2014/2020.

Destinatari della spesa:

- Amministrazioni Locali di cui alla posizione n.5 dell'Allegato A,
- Imprese e/o soggetti privati di cui alle posizioni da n.1 a n.4 e da n.6 a n.11 dell'Allegato A, parte integrante del presente atto.

Natura della spesa: Conto Capitale.

Per i capitoli 1164003 e 1164004 - **Codice identificativo risorse dell'Unione Europea: 3**
– Spese finanziate da trasferimenti della UE a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014.

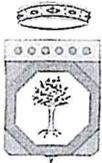
Per i capitoli 1164503 e 1164504- **Codice identificativo risorse dell'Unione Europea: 4**
– Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell'Unione europea.

Per i capitoli 1167503 e 1167504- **Codice identificativo risorse dell'Unione Europea: 7**
– Spese correlate ai finanziamenti dell'Unione europea finanziati da risorse dell'ente.

Dichiarazioni/Attestazioni:

- si attesta che esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati, così come risulta dal Bilancio finanziario gestionale approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n.95 del 22/01/2019;
- si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n.145/2018, commi da 819 a 846;
- le somme necessarie trovano copertura a valere sui capitoli di spesa (UE) 1164003 e 1164004, (Stato) 1164503 e 1164504, (Regione) 1167503 e 1167504;
- non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013.





**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED
AMBIENTALE**

**SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER
L'AGRICOLTURA E LA PESCA**

SERVIZIO PROGRAMMA FEAMP

Visto di attestazione disponibilità finanziaria

Ai sensi del comma 2 art. 9 Legge 102/09 si attesta la compatibilità della predetta programmazione finanziaria con i vincoli di finanza pubblica cui è assoggettata la Regione Puglia.

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO
Dott. Aldo di Mola

IL DIRIGENTE DI SEZIONE
Dott. Domenico Campanile

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile di PO.
"Sviluppo sostenibile della pesca"

Dott. Bartolomeo Cozzoli

La Responsabile di Raccordo

Rag. Maria Amendolara

Il Dirigente del Servizio Programma FEAMP

Dott. Aldo di Mola

Il Dirigente della Sezione

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta e condivisa la proposta formulata dal dirigente del Servizio Programma FEAMP;

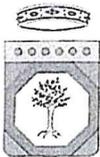
Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento;

Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L.R. 7/1997, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale.

Per quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato

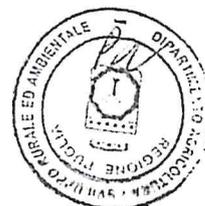
DETERMINA

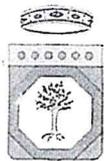




- di prendere atto dell'istruttoria di ammissibilità delle domande, espletata dai Responsabili della "Pesca e Acquacoltura" dei Servizi Territoriali dell'Agricoltura come prima descritta;
- di prendere atto degli esiti della valutazione espletata dalla Responsabile di Misura, in conformità alle disposizioni di cui al par. 4.2.2. lett. d) "Valutazione" del "Manuale delle procedure e dei controlli" e per gli effetti, fatti salvi gli esiti delle verifiche dei requisiti soggettivi tuttora in corso;
- di approvare la graduatoria dei soggetti ammissibili comprensiva dei corrispondenti importi progettuali e della quota di contributo pubblico concedibile, come da accluso *Allegato A* che costituisce parte integrante del presente provvedimento;
- di prendere atto che le richieste di contributo concedibile per le domande ritenute ammissibili, di cui all'*Allegato A*, è pari a € 2.048.127,19;
- di prendere atto che la dotazione finanziaria complessiva per la Misura 1.26 è di € 1.964.794,06 di cui € 937.044,70 oggetto di prenotazione di obbligazioni giuridiche in entrata e spesa, assunte con DDS n. 202 del 4/12/2017 ;
- di stabilire che, ai fini della concorrenza dell'importo totale concedibile pari a € 1.964.794,06, è necessario ridurre il contributo concedibile al richiedente risultato all'undicesimo posto in graduatoria, di un importo pari a € 83.333,13;
- di impegnare la somma totale finanziabile di € 1.964.794,06 al fine di finanziare tutte le domande utilmente collocate nella graduatoria di merito di cui all'*Allegato A*;
- di approvare lo "schema di concessione" del sostegno così riportato nell'*Allegato "B"*, parte integrante del presente provvedimento;
- di delegare il dirigente del Servizio FEAMP a sottoscrivere gli atti di concessione del sostegno;
- di prevedere negli atti di concessione apposita clausola risolutiva espressa per i soggetti che a seguito dell'acquisizione delle verifiche soggettive dovessero trovarsi con un esito negativo (antimafia, casellario giudiziale, ecc.), in conseguenza del quale sarà disposta l'esclusione e la conseguente ridefinizione della graduatoria, nonché la decadenza con conseguente revoca del finanziamento concesso e contestuale recupero delle somme eventualmente erogate;
- di dichiarare il presente provvedimento esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile, da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito feamp.regione.puglia.it.

Il presente atto:





- viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii.;
- sarà pubblicato, ai sensi della L.R. n. 15/2008, nel sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione Trasparente;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP);
- sarà conservato e custodito presso la Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca;
- sarà trasmesso, in copia conforme all'originale, al Segretariato della Giunta Regionale;
- sarà inviato in copia conforme all'originale all'Assessore Regionale alle Risorse Agroalimentari e al Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale;
- è adottato in originale e si compone di n. 12 (dodici) facciate, vidimate e timbrate e dei seguenti documenti, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento, e più precisamente:
 - *Allegato A* – “Graduatoria Definitiva dei progetti ammissibili a finanziamento, di cui all’Avviso Pubblico relativo alla Misura 1.26 “Innovazione”, approvato con DDS n. 202 del 04/12/2017, pubblicato sul BURP n. 141 del 14/12/2017, di n. 1 (una) facciata;
 - *Allegato B* – “Schema atto di concessione” di n. 15 (quindici) facciate; per un totale complessivo di n. 28 (ventotto) facciate.

Il Dirigente della Sezione e Referente
regionale Autorità di Gestione
FEAMP2014/2020

Dott. Domenico Campanile



Il Dirigente di Sezione
 Fulvio Crotto per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020 MISURA 1.26 "Innovazione" (art. 26 del Reg. UE 508/2014). Avviso pubblico approvato con DDS n. 202 del 04/12/2017

ELENCO DI PROGETTI AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO

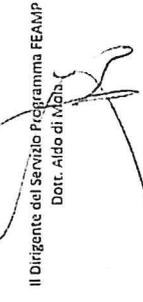
Progr.	CUP	Numero Identificativo Progetto	RICHIEDENTE (Ragione sociale)	Codice Fiscale o Partita IVA	punteggio	Spesa ammissibile a contributo €	A Quota contributo comunitario (50%)	B Quota contributo Nazionale (35%)	C Quota contributo regionale (15%)	D TOTALE CONTRIBUTO CONCEDEBILE € (A+B+C)
1	B91B17001140009	0006/INP/17	FEDERAZIONE REGIONALE COLDIRETTI PUGLIA (capella, in attività con: ENTA METROPOLITANA DI BARI, CIR IBBR, UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI)	80020670727	7,70	197.899,56	98.949,78	69.264,85	29.684,93	197.899,56
2	B91B17001190009	0009/INP/17	LEGACOOP PUGLIA (capella, in attività con: AGCI AGRITAL, FEDERCOOPESCA, ICR, CRISPE, CONSORZIO MEDITERRANEO)	80006300729	7,60	152.200,00	76.100,00	53.270,00	22.830,00	152.200,00 (*)
3	B91B17001160009	0008/INP/17	LEGACOOP PUGLIA (capella, in attività con: AGCI AGRITAL, FEDERCOOPESCA, ICR, CRISPE, CONSORZIO MEDITERRANEO)	80006300729	7,60	173.700,00	86.850,00	60.795,00	26.055,00	173.700,00 (*)
4	B91B17001170009	0013/INP/17	AGCI AGRITAL (capella, in attività con: LEGACOOP, FEDERCOOPESCA, ICR, CRISPE, CONSORZIO MEDITERRANEO)	96141440584	6,70	196.940,00	98.470,00	68.929,00	29.541,00	196.940,00 (*)
5	B91B17001180009	0002/INP/17	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO (capella, in attività con: UNIVERSITA' DELL'INSUBRIA E UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA)	01086760723	6,70	199.654,83	99.827,41	69.879,19	29.948,23	199.654,83 (*)
6	B91B17001200009	0014/INP/17	FEDERAZIONE REGIONALE COLDIRETTI PUGLIA (capella, in attività con: CIR IBBR, ex IBBAR, ISTITUTO ZOOPIROFILOGICO PPRVIRIDITALE DI PUGLIA E BASILICATA, UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FOGGIA)	80020670727	6,60	195.400,00	97.700,00	68.390,00	29.310,00	195.400,00
7	B91B17001220009	0010/INP/17	FEDERCOOPESCA (capella, in attività con: LEGACOOP, AGCI AGRITAL, ICR, CRISPE, CONSORZIO MEDITERRANEO)	97029830581	6,22	185.124,80	92.562,40	64.793,68	27.768,72	185.124,80
8	B91B17001150009	0005/INP/17	FEDERPESCA (capella, in attività con: SOC. COOP. IVORRA, UNIVERSITA' DEL SALENTO, ASSOCIAZIONE ATTILATORI DA PESCA)	80181790587	5,70	198.000,00	99.000,00	69.300,00	29.700,00	198.000,00
9	B91B17001210009	0016/INP/17	FEDERCOOPESCA (capella, in attività con: LEGACOOP, AGCI AGRITAL, ICR, CRISPE, CONSORZIO MEDITERRANEO)	97029830581	5,60	153.508,00	76.754,00	53.727,80	23.026,20	153.508,00
10	B91B17001230009	0011/INP/17	AGCI AGRITAL (capella, in attività con: LEGACOOP, FEDERCOOPESCA, ICR, CRISPE, CONSORZIO MEDITERRANEO)	96141440584	5,20	197.700,00	98.850,00	69.195,00	29.655,00	197.700,00
11	B71B17000990009	0012/INP/17	UNCI AGROALIMENTARE (capella, in attività con: UNIVERSITA' DI FOGGIA)	97883290583	3,60	198.000,00	57.333,44	40.133,40	17.200,03	114.666,87
Totale						2.048.127,19	982.397,03	687.677,92	294.719,11	1.964.794,06

(*) Per i casi di partita di punteggio, sono stati applicati i criteri previsti dall'Avviso "Parte A" - Generali - Punto 5. Linea guida per la selezione. In caso di partita di punteggio assegnato sulla base dei criteri di selezione, ovvero nei casi di partita di punteggio conseguita tra due o più operazioni, si adotta il criterio relativo al caso complessivo del progetto, dando precedenza a quelli di importo inferiore.

Il Responsabile di Misura
 "Sviluppo Sostenibile della Pesca"
 Dott. Bartolomeo Cozzoli



Il Dirigente del Servizio Programma FEAMP
 Dott. Aldo di Nola






**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED
AMBIENTALE

SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER
L'AGRICOLTURA E LA PESCA

SERVIZIO PROGRAMMA FEAMP

IL PRESENTE ALLEGATO E' COMPOSTO

DA N. 15 (quindici) FOGLI

Il Dirigente di Sezione

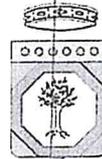
ALLEGATO B



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA

**ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA**

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
REFERENTE REGIONALE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE NAZIONALE

PO FEAMP

ITALIA 2014/2020

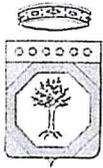
MISURA 1.26

"Innovazione"

(Articolo 26 del Regolamento (UE) n. 508/2014)

SCHEMA ATTO DI CONCESSIONE





**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED
AMBIENTALE

SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER
L'AGRICOLTURA E LA PESCA

SERVIZIO PROGRAMMA FEAMP

**Reg. (UE) n. 508/2014
relativo al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP)**

**Misura "1.26"
"Innovazione"**

(Avviso Pubblico approvato con Determinazione dirigenziale
n. 202 del 04/12/2017)

ATTO DI CONCESSIONE

N. _____ del ____/____/____

DATI GENERALI

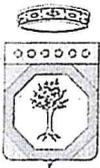
Priorità:1
Misura: 1.26
Richiedente:
Codice Fiscale/Partita IVA:
Codice progetto (CUP):
Numero identificativo progetto:
Titolo:

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO PROGRAMMA FEAMP

DATO ATTO

- che con Determinazione dirigenziale n. 202 del 04/12/2017 della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca (pubblicata sul BURP n. 141 del 14/12/2017) è stato approvato l'Avviso Pubblico con il quale sono state definite le modalità di accesso ai benefici previsti dal PO FEAMP 2014/2020 ai sensi del Reg. (UE) n. 508/2014, relativamente alla Misura 1.26 – "Salute e Sicurezza";
- che con Determinazione dirigenziale n. 24 del 05/02/2018 della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca (pubblicata sul BURP n. 21 del 08/02/2018) si è provveduto al differimento dei termini di presentazione delle domande di aiuto del precitato Avviso;
- che con Determinazione dirigenziale n. 36 del 28/02/2018 della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca (pubblicata sul BURP n. 34 del 08/03/2018) si è provveduto alla Rettifica dell'Avviso pubblico ed ulteriore differimento dei termini di presentazione delle domande di aiuto del precitato

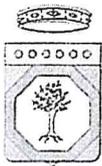




Avviso;

- che con Determinazione n. 76 del 16/05/2018 della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca (pubblicata sul BURP n. 71 del 24/05/2018) è stato approvato e modificato il "Manuale delle procedure dei controlli – Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia – seconda versione approvazione modifiche";
- che il beneficiario, in attuazione dell'Avviso Pubblico di cui ai punti precedenti, ha presentato Domanda di sostegno - pervenuta in data e acquisita dall'O.I. Regione Puglia con prot. n. del - per € - (oltre € di IVA);
- che il Responsabile territorialmente competente, ovvero incaricato, ha svolto l'istruttoria della richiamata Domanda di sostegno, per verificare l'ammissibilità della stessa e per determinare l'entità del sostegno concedibile;
- che il beneficiario ammesso a contributo ha dichiarato di non aver beneficiato, per l'esecuzione della medesima iniziativa, di ulteriori aiuti/finanziamenti pubblici, siano essi comunitari, nazionali o regionali (vedasi Verbale di ricevibilità, sottoscritto dagli incaricati dell'istruttoria, datato);
- che è stato verificato, in fase di ammissibilità, il rispetto dei criteri di selezione fissati dalle Disposizioni Attuative di Misura dell'Autorità di Gestione (vedasi Verbale di ammissibilità, sottoscritto dagli incaricati dell'istruttoria, datato);
- che il beneficiario si impegna ad integrare la domanda con tutti gli eventuali pareri, nulla-osta, concessioni o autorizzazioni necessari entro 3 mesi dalla data di sottoscrizione del presente Provvedimento, pena la decadenza dal contributo;
- che, con Determinazione dirigenziale n. del della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca (pubblicata sul BURP n. del), si è provveduto all'approvazione della graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento;
- che il progetto, posizionato al posto della graduatoria, è risultato ammissibile a finanziamento per un importo totale, al netto dell'IVA, pari a € (di cui contributo pubblico €);
- che, con Determinazione dirigenziale n. del, è stata impegnata la spesa e si è provveduto all'approvazione schema atto di concessione;
- che con Determinazione dirigenziale n. del della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca, è stato delegato il Dirigente del Servizio Programma FEAMP a sottoscrivere gli atti di concessione del sostegno ai soggetti beneficiari, di cui alla precitata Determinazione dirigenziale n. del
- che nel quadro economico riepilogativo che segue sono riportate le spese ammissibili relative alla Domanda (*riportare il Titolo*), fermo restando che si rinvia per ulteriore dettaglio, al Piano Economico del Fascicolo Progettuale, in possesso di e al Verbale di istruttoria tecnico-amministrativa;





QUADRO ECONOMICO RIEPILOGATIVO DELLE SPESE AMMISSIBILI

Le spese ammissibili sono riepilogate nei prospetti seguenti così come da Verbale di istruttoria tecnico-amministrativa:¹

PROSPETTO A) – INVESTIMENTI STRUTTURALI

N° prog.	Descrizione voce di spesa	RICHIESTO (IVA esclusa)			AMMISSIBILE (IVA esclusa)		
		Investimento	%	Contributo	Investimento	%	Contributo
	a) TOTALE EURO						

PROSPETTO B) – MACCHINE ED ATTREZZATURE

N° prog.	Descrizione voce di spesa	RICHIESTO (IVA esclusa)			AMMISSIBILE (IVA esclusa)		
		Investimento	%	Contributo	Investimento	%	Contributo
	b) TOTALE EURO						

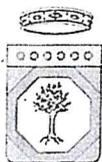
PROSPETTO D) – SPESE PER ATTIVITÀ DI FORMAZIONE/CONSULENZA

N° prog.	Descrizione voce di spesa	RICHIESTO			AMMESSO		
		Investimento	%	Contributo	Investimento	%	Contributo
	d) TOTALE EURO						

PROSPETTO E) – SPESE PER ATTIVITÀ DI STUDI, MONITORAGGIO, RICERCHE

¹ Eliminare il/i prospetto/i non attinenti alla Domanda.





**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED
AMBIENTALE**

**SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER
L'AGRICOLTURA E LA PESCA**

SERVIZIO PROGRAMMA FEAMP

N° prog.	Descrizione voce di spesa	RICHIESTO			AMMESSO		
		Investimento	%	Contributo	Investimento	%	Contributo
	e) TOTALE GENERALE EURO						

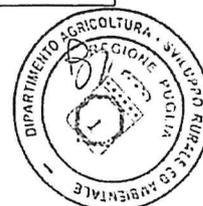
PROSPETTO F) – PREMI E INDENNITÀ

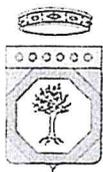
N° prog.	Descrizione voce di spesa	RICHIESTO			AMMESSO		
		Investimento	%	Contributo	Investimento	%	Contributo
	f) TOTALE GENERALE EURO						

Si riporta di seguito il quadro economico delle spese previste per la Misura di cui trattasi, aggregate per tipologia di investimento:

QUADRO ECONOMICO FINALE DELL'OPERAZIONE

Tipologia di Investimento	RICHIESTO			AMMESSO		
	Investimento	%	Contributo	Investimento	%	Contributo
Prospetto A) Investimenti strutturali						
Prospetto B) Macchine ed attrezzature						
Prospetto D) Spese per Attività di Formazione / Consulenza						
Prospetto E) Spese per attività di Studi, Monitoraggio e Ricerche						
Prospetto F) Premi e Indennità						
TOTALE PARZIALE VOCI a) + b) + d) + e) + f)						
Spese generali						
TOTALE GENERALE INVESTIMENTO						





- che ai sensi dell'art. 69.3c del Reg.(UE) 1303/2013 l'imposta sul valore aggiunto (IVA) realmente e definitivamente sostenuta è una spesa ammissibile se questa non sia recuperabile, nel rispetto della normativa nazionale di riferimento;
- che l'importo complessivo ammesso di cui al prospetto precedente pari ad €, viene ricondotto all'importo del sostegno massimo concedibile previsto per la Misura 1.26 attivata con Determinazione dirigenziale n. 202 del 04/12/2017 della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca (pubblicata sul BURP n. 141 del 14/12/2017), pari ad €
- tenuto conto delle risultanze dei PROSPETTI di cui sopra;

DISPONE

di seguito lo schema degli adempimenti e le condizioni da rispettare da parte del beneficiario.

DISPOSIZIONI GENERALI

Il beneficiario, pena la pronuncia della decadenza parziale o totale del contributo concesso e il recupero delle somme già erogate prevista dal sistema sanzionatorio e dei controlli, dovrà rispettare gli obblighi e mantenere gli impegni di seguito riportati:

- mantenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative ad un'operazione secondo quanto previsto all'art. 125 par. 4 Reg. (UE) 1303/2013 (es. codice "PO FEAMP 2014/2020 – Misura 1.26 CUP _____" nelle causali di pagamento delle fatture). Da tale obbligo sono escluse le spese sostenute prima della pubblicazione dell'Avviso Pubblico, qualora considerate ammissibili dall'Avviso stesso;
- effettuare il pagamento di tutte le spese sostenute per la realizzazione del progetto ammesso a finanziamento con: bonifico, assegno circolare o di conto corrente bancario/postale non trasferibile, mandato di pagamento, o altre modalità di pagamento previste dalle Linee Guida delle Spese Ammissibili;
- integrare la domanda con tutti gli eventuali pareri, nulla-osta, concessioni o autorizzazioni necessari entro **3 mesi** dalla data di sottoscrizione del presente Provvedimento ed eseguire le opere, i lavori e gli acquisti relativi agli investimenti, nel pieno rispetto delle norme e dei regolamenti vigenti, secondo le indicazioni tecniche espresse nei pareri, nulla osta, concessioni o autorizzazioni e in ottemperanza alle prescrizioni istruttorie richiamate nel presente provvedimento;
- consentire il regolare svolgimento dei controlli ed assicurare il proprio supporto e collaborazione per le verifiche ed i sopralluoghi, compreso l'accesso ad ogni tipo di documento, da parte dell'Amministrazione competente nonché da parte delle Istituzioni e/o Organismi Comunitari e Nazionali;
- effettuare gli investimenti e realizzare le attività previste per le quali è stato concesso il contributo, nel rispetto del cronoprogramma approvato in fase di istruttoria;





- garantire la conservazione e la pronta reperibilità per 5 anni dei titoli di spesa originali utilizzati per la rendicontazione delle spese sostenute;
- esibire ai Responsabili Incaricati dell'accertamento, che ne acquisiscono fotocopia, gli originali dei documenti fiscali (fatture quietanzate, titoli di spesa, ecc.) relativi alle spese sostenute, nonché ottemperare ad ogni richiesta di dati e notizie relativi alla realizzazione del progetto, necessari per lo svolgimento delle attività di monitoraggio fisico e finanziario del progetto; in sede di accertamento dell'esecuzione dei lavori, i Responsabili Incaricati provvederanno all'annullamento delle fatture originali mediante apposizione di timbro, della dicitura "PO FEAMP 2014/2020 – Misura 1.26 CUP _____", della data e della propria firma;
- rispettare gli obblighi relativi al "periodo di non alienabilità" ed i vincoli "di destinazione" per i beni ed i servizi oggetto di contributo pubblico per il periodo vincolativo di 5 anni secondo quanto previsto dal Manuale delle Procedure e dei Controlli del FEAMP 2014/2020 - Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio, visto l'art. 71 del Reg. (UE) 1303/2013;
- nel "periodo di non alienabilità" dei beni e servizi realizzati con il contributo pubblico, qualora, per esigenze imprenditoriali, un impianto fisso o un macchinario oggetto di finanziamento necessiti di essere spostato dall'insediamento produttivo ove lo stesso è stato installato ad un altro sito di proprietà o in possesso dello stesso beneficiario, quest'ultimo ne deve dare preventiva comunicazione a questo O.I. Regione Puglia che può o meno autorizzarlo;
- tenere sollevata ed indenne l'Amministrazione competente da qualsiasi vertenza per fatto di terzi in dipendenza dell'esecuzione dei lavori e delle opere del progetto medesimo;
- fornire ogni altra documentazione richiesta dall'O.I. Regione Puglia responsabile degli accertamenti tecnico-amministrativi.

Per quanto non espressamente previsto si rinvia all'applicazione delle disposizioni del codice civile e della vigente normativa comunitaria e nazionale, alle prescrizioni del Programma Operativo FEAMP 2014/2020 nonché a qualsiasi altra disposizione di attuazione adottata dalla Commissione Europea e alle disposizioni previste dall'Organismo Intermedio Regione Puglia e, infine, al rispetto di quanto disposto dall'Avviso Pubblico di riferimento e successive modificazioni ed integrazioni.

TEMPO DI ESECUZIONE DEI LAVORI

Il beneficiario, come stabilito dai regolamenti vigenti e dalle procedure dovrà eseguire gli investimenti e/o le attività previste nel rispetto del cronoprogramma dei lavori definito e approvato in fase di istruttoria e rendicontare i lavori all'O.I. Regione Puglia;

PERTANTO

In caso di presentazione di dichiarazione di intenti, la costituzione dell'ATI/ATS deve avvenire entro 30 giorni dalla data del protocollo della nota di ammissione a finanziamento, pena l'esclusione.

I lavori dovranno essere avviati entro 30 giorni a decorrere dalla data di sottoscrizione per accettazione del presente atto, dandone comunicazione all'Amministrazione.





Gli investimenti e/o le attività previste dovranno essere ultimati entro 12 mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione per accettazione del presente atto di concessione. Come disposto dalle disposizioni attuative generali di misura al punto 13 (Tempi di esecuzione e proroghe), e salve le eventuali proroghe, il tempo massimo concesso per l'esecuzione degli interventi/attività finanziate è di 12 mesi a decorrere dalla data di notifica del presente atto di concessione. A tali fini il presente atto di concessione s'intende notificato al momento della sottoscrizione.

ANTICIPO

Per la corresponsione del pagamento a titolo di anticipo si fa riferimento alle norme stabilite dal vigente Manuale delle Procedure e dei Controlli (Disposizioni Procedurali dell'O.I. Regione Puglia) e alle disposizioni di cui all'Avviso pubblico approvato con Determinazione dirigenziale n. 202 del 04/12/2017 della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca (pubblicata sul BURP n. 141 del 14/12/2017).

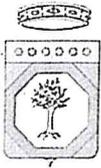
A ulteriore specificazione e integrazione, si richiamano i seguenti aspetti:

- **nel caso di beneficiario privato**, può richiedere all'O.I. Regione Puglia, entro e non oltre 90 giorni dalla data di adozione del presente Atto di concessione, l'erogazione di un anticipo per un importo massimo del 40% dell'aiuto pubblico relativo agli investimenti ammessi subordinatamente alla presentazione di:
 - dichiarazione di inizio lavori, sottoscritta dal beneficiario e, se del caso, da un tecnico abilitato, con indicazione della data di inizio degli stessi;
 - polizza fideiussoria, secondo lo Schema approvato dall'O.I. Regione Puglia, emessa a favore dell'O.I. Regione Puglia, di importo pari al 100 % dell'anticipo concesso. La fideiussione dovrà decorrere dalla data di emissione fino alla data di ultimazione dell'intervento e comunque dovrà avere durata non inferiore a 3 anni dalla data di emissione della polizza, salvo rinnovi semestrali taciti, e sarà svincolata dopo autorizzazione dell'Amministrazione ovvero a seguito dell'accertamento finale di regolare esecuzione del progetto oggetto di finanziamento e ad avvenuta liquidazione del saldo.
- **nel caso di beneficiario pubblico**, deve essere obbligatoriamente corredato da una Dichiarazione di impegno a garanzia dell'anticipo dell'aiuto a favore dell'Amministrazione regionale, il cui schema sarà allegato all'atto di concessione. La dichiarazione deve rispettare quanto stabilito per i beneficiari privati.

ACCONTO

Per la corresponsione di pagamenti a titolo di acconto si applicano le norme stabilite dal vigente Manuale delle Procedure e dei Controlli (Disposizioni Procedurali dell'O.I. Regione Puglia) e le disposizioni di cui all'Avviso pubblico approvato con Determinazione dirigenziale n. 202 del 04/12/2017 della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca (pubblicata sul BURP n. 141 del 14/12/2017).





Ad ulteriore specificazione ed integrazione di quanto previsto, si richiamano di seguito i seguenti aspetti:

- Il beneficiario che richiede un acconto dovrà presentare la seguente documentazione allegata alla domanda:
 1. stato di avanzamento lavori (S.A.L.), ove previsto dalla tipologia delle opere da realizzare;
 2. relativi certificati di pagamento che attestino la realizzazione dei lavori oggetto dell'intervento. L'importo di tutti gli acconti sommato all'anticipo concesso non può essere superiore al 90% della spesa ammessa dall' Atto di concessione e dalla eventuale variante in corso d'opera avanzata ed approvata;
 3. elenco analitico dei documenti giustificativi di spesa;
 4. dichiarazioni liberatorie delle ditte fornitrici.

Per gli investimenti per i quali non è prevista la possibilità di richiedere l'anticipo o comunque nel caso in cui questo non sia stato richiesto, gli acconti in corso d'opera possono essere richiesti allorché l'investimento presenti uno stato di avanzamento pari ad almeno il 30% della spesa ammissibile, mentre per investimenti per i quali è stata erogata l'anticipazione gli acconti in corso d'opera possono essere richiesti allorché l'investimento presenti uno stato di avanzamento superiore al 50% della spesa ammissibile.

VARIANTI

Per la richiesta di "varianti in corso d'opera", la relativa istruttoria ed eventuale approvazione si applicano le norme stabilite dal vigente Manuale delle Procedure e dei Controlli (Disposizioni Procedurali dell'O.I Regione Puglia) e le disposizioni di cui all'Avviso pubblico approvato con Determinazione dirigenziale n. 202 del 04/12/2017 della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca (pubblicata sul BURP n. 141 del 14/12/2017).

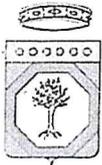
- In linea con quanto disposto dalle Disposizioni, fermo restando l'importo massimo ammissibile, si richiamano, comunque i seguenti punti:
 - Le varianti in corso d'opera debbono essere preventivamente richieste alla O.I. Regione Puglia per lo svolgimento dei procedimenti amministrativi. La richiesta dovrà essere corredata della necessaria documentazione tecnica dalla quale risultino le motivazioni che giustificano le modifiche da apportare al progetto approvato ed un quadro di comparazione che metta a confronto la situazione originaria con quella proposta in sede di variante. L'istruttoria della stessa dovrà compiersi entro un termine massimo di 60 giorni a decorrere dalla loro presentazione.
 - Possono essere concesse varianti in corso d'opera a condizione che l'iniziativa progettuale conservi la sua funzionalità complessiva, che i nuovi interventi siano coerenti con gli obiettivi e le finalità della Misura e che la loro articolazione mantenga invariata la finalità originaria del progetto.





- Non sono, altresì, ammissibili varianti che comportano una modifica delle categorie di spesa del quadro economico originario e, pertanto, possono essere consentite esclusivamente varianti riferite alla medesima natura e specificità dei beni. In ogni caso, l'importo oggetto di variante non può oltrepassare la soglia del 20% riferito al costo totale dell'investimento finanziato, al netto delle spese generali, e non potranno essere oggetto di variante le richieste di riutilizzo di eventuali economie derivanti dalla realizzazione dell'iniziativa.
- La determinazione dell'entità economica della variante viene effettuata con riferimento alla somma delle voci di spesa, per ogni tipologia di spesa interessata a variante, originariamente prevista e oggetto di variazione progettuale. La mancata realizzazione di una voce di spesa prevista in progetto, non oggetto di richiesta di variante, comporta una economia di spesa.
- I lavori, le forniture e gli acquisti previsti in variante potranno essere realizzati dopo l'inoltro della richiesta e prima della eventuale formale approvazione della stessa. La realizzazione della variante non comporta alcun impegno da parte dell'Amministrazione concedente e le spese eventualmente sostenute restano, nel caso di mancata approvazione della variante, a carico del beneficiario.
- La realizzazione di una variante non autorizzata comporta, in ogni caso, il mancato riconoscimento delle spese afferenti alla suddetta variante, fermo restando che l'iniziativa progettuale realizzata conservi la sua funzionalità. In tale circostanza possono essere riconosciute le spese, approvate in sede di istruttoria e riportate nel quadro economico di cui al provvedimento di concessione del contributo, non interessate al progetto di variante. In caso contrario si procederà alla revoca dei benefici concessi.
- Viene inoltre precisato che, qualora l'operazione sia stata finanziata sulla base di una graduatoria di ammissibilità, non può essere autorizzata una variante che comporti una modifica del punteggio attribuibile tale da far perdere all'operazione stessa i requisiti sulla base dei quali è stata attribuita la priorità e, in conseguenza, collocata in posizione utile per l'autorizzazione al finanziamento.
- Le varianti di valore inferiore al 10% dell'investimento ammesso, al netto delle spese generali, devono essere comunque comunicate all'Amministrazione e possono, previa valutazione, essere autorizzate in sede di accertamento finale.
- Non sono considerate varianti l'aumento dei prezzi di mercato ed il cambio di fornitore e /o della marca dell'attrezzatura nel caso in cui interessino una quota non superiore al 10% del costo totale dell'operazione finanziata. La maggiore spesa rimane a carico del beneficiario.
- Non sono considerate varianti neppure gli adeguamenti tecnici del progetto, ovvero modifiche riferite a particolari soluzioni esecutive o di dettaglio, ivi comprese l'adozione di soluzioni tecniche migliorative. Tali adeguamenti dovranno essere contenuti entro un importo non superiore al 5% delle singole categorie dei lavori del computo metrico ammesse e approvate, non dovranno comportare un aumento del costo totale dell'investimento ed in ogni caso non potranno oltrepassare la soglia del 10%, in più o in meno, rispetto al totale della spesa ammessa.





**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED
AMBIENTALE**

**SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER
L'AGRICOLTURA E LA PESCA**

SERVIZIO PROGRAMMA FEAMP

PROROGHE

Per la eventuale concessione di proroghe si applicano le norme stabilite dal vigente Manuale delle Procedure e dei Controlli (Disposizioni Procedurali dell'O.I Regione Puglia) e le disposizioni di cui all'Avviso pubblico approvato con Determinazione dirigenziale n. 202 del 04/12/2017 della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca (pubblicata sul BURP n. 141 del 14/12/2017).

In linea con quanto disposto dalle stesse Disposizioni si richiamano i seguenti punti:

- Può essere richiesta una sola proroga dei termini per l'ultimazione dei lavori entro i 60 giorni precedenti il termine fissato per la conclusione dei lavori, per un periodo non superiore a 6 mesi e il progetto deve aver avuto inizio nei tempi previsti.
- Saranno valutate richieste di proroga di maggiore durata determinate da eventi eccezionali o da cause di forza maggiore.
- La richiesta di proroga dovrà essere corredata del nuovo cronoprogramma degli interventi, nonché della relazione tecnica sullo stato di realizzazione dell'iniziativa.
- La proroga dovrà essere formalmente autorizzata dalla O.I. Regione Puglia entro 60 giorni dalla richiesta.
- L'Amministrazione, a seguito dell'esito dell'istruttoria, comunica, a mezzo Posta Elettronica Certificata/raccomandata con ricevuta di ritorno, la decisione adottata contenente – in caso di accoglimento della richiesta – la data ultima per il completamento dei lavori; in caso di rigetto i motivi che lo hanno determinato con la specificazione della possibilità di proporre eventuale ricorso nei modi e nei termini di legge.

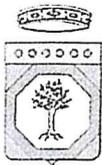
SALDO E RENDICONTAZIONE

Per le modalità di rendicontazione e per l'erogazione dei saldi finali si applicano le norme stabilite dal vigente Manuale delle Procedure e dei Controlli (Disposizioni Procedurali dell'O.I Regione Puglia) e le disposizioni di cui all'Avviso pubblico approvato con Determinazione dirigenziale n. 202 del 04/12/2017 della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca (pubblicata sul BURP n. 141 del 14/12/2017).

Ad ulteriore specificazione ed integrazione di quanto previsto nelle Disposizioni, si richiamano di seguito i seguenti aspetti:

- La "domanda di pagamento" per la richiesta del saldo finale deve essere presentata da parte del beneficiario all'Amministrazione, utilizzando l'apposito schema allegato al Modello Attuativo dell'Autorità di Gestione, entro i 60 giorni successivi alla scadenza del cronoprogramma o dal termine dei lavori, ove previsto.





- Il mancato rispetto del termine suddetto, qualora non adeguatamente motivato, comporta l'avvio delle procedure di decadenza e l'eventuale revoca totale o parziale del contributo.

La richiesta di liquidazione, debitamente compilata e firmata dal rappresentante legale, deve essere corredata dalla documentazione che si riporta di seguito. Tale documentazione è da considerarsi essenziale in funzione della pertinenza all'investimento, della tipologia di spesa e/o beneficiario:

1. Dichiarazione del beneficiario attestante lo stato finale dei lavori, la regolare esecuzione degli stessi e il rendiconto della spesa finale occorsa per la realizzazione dell'intervento, comprensivo di:
 - certificato di regolare esecuzione;
 - rendiconto finale e relativa relazione;
 - quadro comparativo tra i lavori previsti e quelli effettivamente realizzati ed eventuale relazione giustificativa;
 - relazione finale a firma del beneficiario e del tecnico responsabile del progetto, che dovrà riportare un elenco analitico dei documenti giustificativi di spesa con gli estremi dei pagamenti effettuati ed eventuale elaborato fotografico degli interventi finanziati;
2. copia conforme all'originale (qualora non siano stati già allegati alle eventuali richieste di acconto) di tutti i documenti giustificativi delle spese (fatture, ecc.) e dei documenti attestanti il pagamento della spesa (mandati di pagamenti, quietanze bancarie) o altri documenti aventi forza probatoria equivalente;
3. elenco analitico dei documenti giustificativi di spesa, così come rendicontata, con gli estremi dei pagamenti effettuati;
4. il/i certificato/i di conformità degli impianti e delle strutture realizzate;
5. autorizzazioni sanitarie, ove pertinente;
6. certificati di conformità per i macchinari e le attrezzature acquistate;
7. eventuale e ulteriore documentazione prevista nell'Avviso Pubblico.

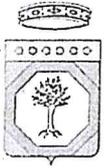
I Responsabili Incaricati dell'accertamento finale possono richiedere, qualora ritenuto necessario, ulteriore documentazione.

Il mancato rispetto del termine previsto per la presentazione della richiesta di liquidazione corredata dalla prescritta documentazione, qualora non adeguatamente motivato, comporta la pronunzia della decadenza totale dai benefici concessi.

CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Ferme restando le altre ipotesi di risoluzione previste nel presente atto, le parti pattuiscono quanto segue.





Con note prot. _____ in data __/__/__, la Regione Puglia ha avviato la verifica dei requisiti soggettivi di cui all'art. 106 Reg. UE 966/2012, all'art. 67 d.lgs. 159/2011 e all'art. 10 Reg. UE 508/2014 nei confronti del _____ (operatore economico).

Ad oggi, trascorsi trenta giorni dalla richiesta (se sono trascorsi trenta giorni), non risultano pervenuti gli esiti della verifica relativi a _____.

Occorrendo procedere alla stipula, le parti si danno reciprocamente atto e convengono di procedere alla stipulazione del presente atto sotto espressa condizione risolutiva.

In particolare, laddove -successivamente alla stipula- pervenga comunicazione degli esiti negativi delle verifiche indicate al comma 2 del presente articolo, si riterrà avverata la condizione risolutiva e, come previsto dall'art. 1456 codice civile, la risoluzione del contratto opererà di diritto, per effetto della semplice comunicazione che la Regione intende avvalersi della presente clausola risolutiva espressa da trasmettere all'Operatore economico; per l'effetto, sarà disposta l'esclusione della domanda e la conseguente ridefinizione della graduatoria nonché la decadenza e la revoca del finanziamento con contestuale recupero delle somme eventualmente già erogate.

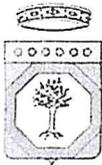
SANZIONI E REVOCA DEL CONTRIBUTO

Per la **revoca del contributo**, il recupero delle somme eventualmente erogate e le sanzioni amministrative si applicano le norme stabilite dal vigente Manuale delle Procedure e dei Controlli (Disposizioni Procedurali dell'AdG/O.I Regione Puglia) e le disposizioni di cui all'Avviso pubblico approvato con Determinazione dirigenziale n. 202 del 04/12/2017 della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca (pubblicata sul BURP n. 141 del 14/12/2017).

Ad ulteriore specificazione ed integrazione di quanto previsto dalle Disposizioni si richiamano di seguito i seguenti aspetti:

- le parti stipulano il presente atto sotto espressa condizione risolutiva; cosicché ove, successivamente alla stipula, pervenga comunicazione degli esiti negativi delle verifiche in corso, si intenderà avverata la condizione risolutiva e, come previsto dall'art. 1456 codice civile, la risoluzione del contratto opererà di diritto per effetto della mera comunicazione della Regione al beneficiario, con conseguente decadenza e revoca del finanziamento concesso e contestuale recupero delle somme già erogate;
- in tutti i casi in cui è prevista l'applicazione di una revoca, parziale o totale, del contributo si procederà, previa intimazione rivolta al beneficiario ai sensi di legge, al recupero delle somme eventualmente liquidate, anche attraverso la decurtazione da somme dovute al beneficiario per effetto di altri strumenti normativi;





- le somme da restituire, a qualsiasi titolo, verranno gravate dalle maggiorazioni di legge;

per quanto concerne il sistema dei controlli e delle sanzioni si applicano le disposizioni recate dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente.

DISPOSIZIONI GENERALI

- Per quanto non previsto nel presente provvedimento di concessione e nell'Avviso pubblico, si fa riferimento alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale concernente l'applicazione del Fondo Europeo degli affari Marittimi e della Pesca programmazione 2014-2020.
- Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo di competenza nel termine di giorni 60 (sessanta) dal ricevimento della comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni dal ricevimento della comunicazione.

Prescrizioni²:

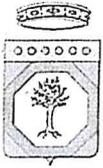
IL DIRIGENTE

.....

N.B. Il presente provvedimento viene trasmesso in duplice copia in quanto una copia deve essere sottoscritta, in ciascuna pagina, dal beneficiario per accettazione e restituita a questa Amministrazione.

² Inserire eventuali prescrizioni





**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED
AMBIENTALE

SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER
L'AGRICOLTURA E LA PESCA

SERVIZIO PROGRAMMA FEAMP

ATTESTAZIONE DI RICEVUTA ED ACCETTAZIONE SENZA RISERVE

Il sottoscritto, in qualità di legale rappresentante o in caso di
ATI/ATS soggetto Capofila di

.....
dichiara di aver preso atto delle clausole e delle prescrizioni contenute nel presente Atto di
concessione e di accettarle senza riscontrare motivi ostativi e rinunciando ad opporre riserve di
qualsiasi genere.

Luogo....., data/...../.....

Firma legale rappresentante

Ai sensi degli articoli 1341 e seguenti del codice civile, il sottoscritto
(beneficiario o in caso di ATI/ATS soggetto Capofila) approva specificamente le condizioni contenute
nel presente atto agli articoli "CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA" e "SANZIONI E REVOCA DEL
CONTRIBUTO"

Luogo....., data/...../.....

Firma legale rappresentante

Documento di riconoscimento presentato:

Rilasciato da

Con scadenza il/...../.....

**Firma del Responsabile Incaricato
ricevente la dichiarazione**

